



Federconsumatori

Emilia Romagna

Alla c.a. Elly Schlein – Vicepresidente Regione Emilia-Romagna, Assessore contrasto alle diseguaglianze e all'emergenza climatica: Patto per il clima, Welfare, Politiche abitative, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Rapporti con l'Ue

Paola Salomoni - Assessore alla Scuola, Università, Ricerca e agenda digitale Regione Emilia-Romagna;

Andrea Corsini - Assessore mobilità, trasporti, infrastrutture, turismo e commercio Regione Emilia-Romagna;

Andrea Gnassi
Presidente ANCI Emilia-Romagna

Oggetto: adozione provvedimenti urgenti in seguito all'emergenza Covid-19.

Egr. Sigg.ri Assessori, Egr. Sig. Presidente,

a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che sta duramente colpendo il nostro Paese e con lo scopo di chiarire, definire e favorire l'applicazione delle varie norme via via messe in campo in queste settimane, di seguito portiamo alla Vostra attenzione le questioni che riteniamo debbano essere affrontate per fornire una risposta adeguata alle necessità di cittadini e famiglie che ce li stanno segnalando:

Trasporti:

- già con il decreto del 23.2 us sono state chiuse le scuole di ogni ordine e grado e con il DPCM del 9 febbraio sono stati fortemente ridotti gli spostamenti anche quelli per lavoro, incentivando il lavoro a distanza. Con l'aggravamento della crisi molti di questi lavoratori subiranno il coinvolgimento in situazioni di crisi aziendali con l'utilizzo di ammortizzatori sociali. Questa condizione impedisce l'utilizzo dell'abbonamento di trasporto pubblico, sia ferroviario per trasferimenti regionali, sia locale nell'ambito della città o provincia di residenza. Riteniamo necessario consentire a lavoratori (che fruiscono degli ammortizzatori sociali, che lavorano da casa, in malattia o quarantena) e studenti, di poter prolungare il periodo di validità degli abbonamenti acquistati, per un periodo di tempo pari a quello per il

quale il titolo di viaggio in questione sia rimasto inutilizzato. Nel caso in cui al momento della ripresa della mobilità le finalità per cui è stato acquistato l'abbonamento fossero temporaneamente cessate, come per la scuola, il rimborso deve essere riconosciuto attraverso un voucher qualora utilizzabile nell'anno successivo o l'equivalente riconoscimento economico.

- Con un riferimento all'eventualità di sospensione dell'attività o alla soppressione dei mezzi di trasporto (gomma e rotaia) che, indipendentemente dalla volontà dell'abbonato, non consentissero l'utilizzazione di qualsiasi titolo di viaggio, proponiamo un ventaglio di soluzioni: voucher, prolungamento o rimborso, a seconda delle necessità dell'utente.
- Sempre in tema di trasporti è urgente un provvedimento che preveda la sospensione dell'obbligo del pagamento del parcheggio auto, nelle cosiddette "zone blu" come definite in ogni città. Così come va interrotta l'emissione di sanzioni in caso di sosta non pagata nell'ambito degli spazi blu o in caso di disco orario scaduto nelle zone soggette a questa condizione.

Scuola:

- occorre prevedere in modo omogeneo sul territorio regionale, la possibilità in caso di avvenuto pagamento di rette non fruita, a seguito dell'emergenza, per nidi e materne, che queste vengano "sospese" e si possano sfruttare alla ripresa dell'attività prolungando il termine di validità delle stesse, se del caso anche oltre l'anno scolastico in essere, e se ciò non fosse possibile riconoscere un rimborso.
Analogo concetto dovrà essere applicato per gli studenti: universitari, delle scuole private convenzionate e paritarie di ogni ordine e grado.
- Lo stesso problema si pone per i canoni di affitto già corrisposti da parte di studenti fuori sede che usufruiscono sia di alloggi in studentato e che non possono frequentare le lezioni per effetto del blocco dell'attività universitaria, quindi analogamente riteniamo necessario disporre una proroga sia della validità di quanto già pagato sia dei termini di pagamento. Nel caso in cui la proroga non sia possibile, in alternativa si dovrà prevedere un rimborso. Risulta evidente che analogo problema si presenta nel caso che i contratti di affitto siano stipulati con privati e siamo più che consapevoli che Regione e Anci non possano intervenire in questa direzione ma auspichiamo comunque sia possibile un intervento che possa consentire un ristoro anche in questi casi.
- Inoltre riteniamo opportuno fin da ora, auspicando in tempi ragionevoli di poter vedere la definizione della situazione emergenziale, prevedere la possibilità di fornire un sostegno a famiglie e genitori attraverso l'estensione del periodo di attività di nidi, materne, elementari, oltre il termine finale fissato dal calendario scolastico regolato dal Ministero dell'Istruzione.

Welfare - Assistenza Anziani:

- Ora non siamo grado di sapere i tempi, quanto dunque dovrà durare questo forzato isolamento in ogni caso, fin da ora, analogamente alla proposta formulata per le rette di nidi e materne, è necessario estendere la stessa impostazione anche a quanto è stato o dovrà essere corrisposto per la frequenza ad attività in centri diurni per anziani.

Tassa/Tariffa servizio Rifiuti Solidi Urbani

- Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in una fase come quella che stiamo affrontando che ci obbliga a restare in casa risulta di basilare importanza per la collettività. E' necessario però in una situazione di difficoltà economica come quella che potenzialmente saranno

costrette a subire le famiglie, prevedere la possibilità di “saltare” le scadenze in corso nel periodo di emergenza, nella durata che sarà determinata dalle normative, e prevedere la possibilità di distribuire le bollette non pagate, nell’arco delle bollette che saranno emesse nei 24 mesi successivi alla cessazione dell’emergenza stessa.

Parrebbe inoltre importante, sia ai fini economici che per consentire un maggior respiro alle famiglie che fin da ora le istituzioni locali – Regione e Comuni – si impegnassero a non prevedere aumenti fiscali o di tariffe per il prossimo biennio

Riteniamo fondamentale che le azioni che auspichiamo vorrete mettere in campo, siano omogenee e condivise dai diversi soggetti istituzionali (comuni e province) coinvolti a livello regionale. A questo scopo preghiamo ANCI di voler inoltrare questa nostra, ai comuni capoluogo di provincia.

Infine riteniamo utile evidenziare che in queste settimane si stanno moltiplicando le segnalazioni in merito ad anomali, spropositati ed indegni aumenti di prezzi, soprattutto di beni legati alla protezione sanitaria individuale delle persone (mascherine). Ovviamente noi stiamo procedendo anche con le segnalazioni alla Guardia di Finanza, tuttavia riteniamo opportuno condividere questa situazione con le istituzioni locali affinché possano effettuare i necessari controlli che rappresentano sicuramente un importante presidio deterrente a questi inqualificabili comportamenti.

Con il vivo auspicio che il ferreo rispetto delle regole ci conduca ad una positiva e rapida soluzione dell’emergenza, la più grave dal dopoguerra, certi di un positivo accoglimento delle nostre sollecitazioni, disponibili fin da ora al confronto che riterrete opportuno, ringraziamo per l’attenzione ed inviamo i migliori saluti.

Per Federconsumatori Emilia Romagna
il presidente

Marcello Santarelli

